

A TUTTE LE AZIENDE ASSOCIATE
Verona, 1 luglio 2022

Prot. n. 103/22 - AG/sb
Circ. n. 103/AM/7 - 22

Oggetto: **NUOVO PROTOCOLLO CONDIVISO DI AGGIORNAMENTO DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS-COV-2/COVID-19 NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Dopo un serrato confronto in videoconferenza tra i Ministeri del Lavoro, della Salute, dello Sviluppo economico, Inail e le parti sociali, nella serata di ieri 30 giugno 2022, è arrivata l'intesa ed è stato sottoscritto – il **"Protocollo condiviso di aggiornamento delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV-2/COVID-19 negli ambienti di lavoro"**.

Il Protocollo aggiorna e rinnova i precedenti accordi su invito del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro della salute, che hanno promosso un nuovo confronto tra le Parti sociali. Il **Governo favorisce, per quanto di sua competenza, la piena attuazione del Protocollo.**

Confimi Industria era rappresentata al tavolo da Sara Veneziani responsabile Ambiente e Sicurezza e Mario Borin Responsabile Relazioni Sindacali.

Di seguito un breve riassunto dell'intesa raggiunta:

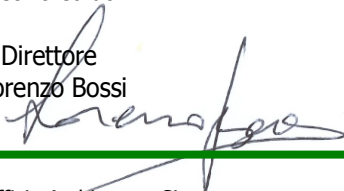
- 1 – viene alleggerito il precedente protocollo in vigore, sottoscritto il 06 aprile 2021;
- 2 – viene **disciplinato l'uso dei DPI anticontagio COVID-19** che saranno solo del tipo mascherine FFP2, come forma di garanzia;
- 3 – viene stabilito che i DPI (mascherine FFP2) sono un presidio importante, di cui se ne **raccomanda l'uso**: l'uso dei dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo facciali filtranti FFP2, anche se attualmente obbligatorio solo in alcuni settori secondo la vigente disciplina legale, **rimane un presidio importante per la tutela della salute dei lavoratori ai fini della prevenzione del contagio nei contesti di lavoro in ambienti chiusi e condivisi da più lavoratori o aperti al pubblico o dove comunque non sia possibile il distanziamento interpersonale di un metro per le specificità delle attività lavorative.** A tal fine, il datore di lavoro assicura la disponibilità di FFP2 al fine di consentirne a tutti i lavoratori l'utilizzo;
- 4 - l' **obbligatorietà dell'uso delle mascherine**, avendo attenzione ai soggetti fragili, **sarà stabilita in Azienda** (dal datore di lavoro, dal medico competente e dal servizio di prevenzione e protezione) attraverso una mappatura dei punti critici, cioè specifiche mansioni, contesti lavorativi e organizzazione del lavoro (es. dove ci sia affollamento, assenza di distanziamento, ecc.);
- 5 – viene posta attenzione ai **lavoratori fragili** auspicando una azione del governo rivolta a tutelarli;
- 6 – si ritiene che il **lavoro agile** rappresenti, anche nella situazione attuale, uno strumento utile per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19, soprattutto con riferimento ai lavoratori fragili, maggiormente esposti ai rischi derivanti dalla malattia.

Si stabilisce quindi che i datori di lavoro aggiornino il Protocollo condiviso di regolamentazione all'interno dei propri luoghi di lavoro, applicando le misure di precauzione in esso elencate – da integrare con altre eventuali equivalenti o più incisive secondo le peculiarità della propria organizzazione, previa consultazione delle rappresentanze sindacali aziendali (ove presenti) e sentito il medico competente – per tutelare la salute delle persone presenti all'interno dei luoghi di lavoro e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Ricordiamo che la corretta e puntuale attuazione del Protocollo anti-contagio Covid-19 serve a tutelare l'azienda in caso di verifiche ed infortuni relativi.

Distinti saluti.

Il Direttore
Lorenzo Bossi



Ufficio Ambiente e Sicurezza
Angelica Gazzani